



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
ISTITUTO COMPRENSIVO DI BREMBATE SOTTO

Via Oratorio n. 14 – 24041 BREMBATE (BG)
Tel: 035 801047 – 035 801447 - Fax: 035 4874731
e-mail: info@icbrembate.it - C.F. 91026030162
Sito scolastico: www.icbrembate.it

REGOLAMENTO ALUNNI DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

(ORARIO DELLE LEZIONI, INGRESSO E USCITA, RITARDI E ASSENZE, NORME DI COMPORTAMENTO, DIRITTO ALLA TRASPARENZA NELLA DIDATTICA.....)

1. L'apertura della scuola dell'infanzia, per l'accoglienza degli alunni, avviene da lunedì a venerdì dalle ore 8.00 alle ore 9.00.
2. L'ingresso dei bambini avviene sotto la sorveglianza del personale docente ed A.T.A presente nella scuola.
3. I genitori possono accompagnare i bambini nelle rispettive sezioni di appartenenza.
4. L'uscita dei bambini avviene, da lunedì a venerdì, dalle ore 15,40 alle ore 15,55, con le stesse modalità di sorveglianza effettuate al mattino.
5. **I genitori sono tenuti, per garantire la sicurezza dei minori, al rispetto dell'orario di ingresso e di uscita, poiché continui ritardi o anticipi, sia in entrata che in uscita, portano a problemi di gestione interna che si ripercuotono negativamente sul regolare svolgimento delle attività scolastiche.**
6. I bambini in ingresso ritardato sono ammessi alle attività scolastiche, previo avviso telefonico del genitore alla scuola. Il loro accompagnamento in sezione avviene a cura del personale A.T.A
L'ingresso ritardato deve comunque costituire l'eccezionalità, NON la regola.
7. **Qualora un genitore o un familiare delegato dal genitore si trovasse nell'impossibilità di essere puntualmente presente al momento del ritiro del bambino, è tenuto a darne comunicazione orale o scritta alla scuola che provvederà alla custodia dello stesso fino all'arrivo dei genitori, tramite l'ausilio dei collaboratori scolastici.**
8. Sempre dai collaboratori scolastici saranno comunque custoditi all'interno della scuola, anche i bambini i cui genitori non avessero provveduto a comunicare ritardi o impedimenti al ritiro del figlio.
9. Il collaboratore, qualora l'assenza del genitore si prolunghi oltre i 15 minuti, provvederà a contattare la famiglia per via telefonica.

Qualora questa non fosse rintracciabile, informerà il Dirigente Scolastico o chi ne fa le veci, il quale valuterà l'opportunità di contattare il comando dei vigili o i carabinieri

10. I docenti sono tenuti a comunicare al Dirigente Scolastico i **casi di continui ritardi in entrata, le ripetute uscite anticipate, nonché i casi di mancata puntualità dei genitori al ritiro dei bambini.**

11. I bambini possono, in casi eccezionali e nel rispetto degli orari di uscita intermedia (**ore 13.20**), lasciare la scuola prima, solo se ritirati da un familiare o da un'altra persona da questi espressamente delegata per iscritto, con la registrazione dell'uscita, effettuata dal personale A.T.A, nell'apposito registro.

12. Ogni richiesta di uscita anticipata va segnalata per iscritto da parte del genitore, con relativa motivazione e orario.

13. Ingressi, ritardi o uscite anticipate **per lunghi periodi di tempo** sono autorizzati, previa richiesta scritta, da far pervenire al Dirigente Scolastico, contenente la motivazione della richiesta avanzata.

La stessa procedura vale per le richieste di ritiro in corso d'anno scolastico.

14. Non sono autorizzate nel corso dell'anno continue richieste di spostamenti di orario, in quanto tali continue variazioni pregiudicano il regolare svolgimento dell'attività didattica e dei gruppi di lavoro di intersezione costituiti da un numero di bambini **che non può essere soggetto a continue variazioni**

15. Le assenze degli alunni vengono registrate giornalmente dalle docenti sul registro di sezione.

16. Per le assenze causate da malattia, che si protraggono oltre i 5 giorni, non è più richiesto il certificato medico.

17. Si ritiene opportuno che, nel caso in cui un bambino risulti colpito da malattie infettive: varicella, parotite, congiuntivite contagiosa ecc..., il genitore **segnali** alla scuola tale malattia, al fine di permettere un controllo sia da parte dei docenti che dei genitori e un conseguente possibile contenimento della stessa malattia tra i bambini presenti a scuola e presenti al rientro un certificato medico di guarigione, indipendentemente dai giorni di assenza da scuola,

18. Salvo **validi motivi**, da valutarsi a cura del Dirigente Scolastico, sentita la famiglia ed esaminato il caso, il bambino assente per periodi superiori ad un mese, **perde il diritto alla frequenza** .

Il suo posto può essere preso da un alunno in lista d'attesa.

19. Il pranzo viene giornalmente servito ai bambini alle ore 11.50 nel locale mensa appositamente predisposto.

20. Il menù della scuola dell'infanzia viene stabilito ed approvato, come per tutte le scuole dell'istituto, dall'ASL di appartenenza.

21. In caso di necessità di **dieta in bianco** per momentanea indisposizione - massimo 3 giorni consecutivi- il genitore deve presentare richiesta scritta alla scuola.

Per richiesta di dieta per un periodo superiore a 3 giorni, il genitore deve inoltrare richiesta scritta alla scuola, accompagnata da certificato medico.

22. Per richieste di **diete legate a motivi religiosi e scelte particolari (vegetariani)** è necessario presentare, sempre alla scuola, un'autocertificazione.

23. In caso di **intolleranze alimentari ed allergie** a causa delle quali viene richiesta **per tutto l'anno** una dieta personalizzata, i genitori sono tenuti ad indirizzare tale richiesta alla segreteria dell'istituto e alle insegnanti della scuola, accompagnata da una documentazione sanitaria rilasciata dall'ASL

24. Il menù varia in base alla stagione (inverno-estate) e una copia dello stesso viene consegnata a tutti i genitori. Le adesioni al servizio mensa vengono comunicate alla cucina entro le ore 9.30. E' possibile disdire il pasto entro le ore 10.00.

25. Nella scuola è presente una commissione mensa, composta sia da docenti che da genitori. Ne fanno parte: quattro docenti rappresentanti i quattro plessi dell'Istituto nominati all'interno del Collegio docenti, quattro genitori in rappresentanza sempre dei quattro plessi dell'Istituto nominati all'inizio di ogni anno scolastico tra i genitori partecipanti alle iniziali assemblee di classe, un responsabile della ditta ristoratrice, un rappresentante del Comune. Presiede e convoca la commissione un docente delegato dal Collegio docenti.

26. La commissione si riunisce circa 3 volte nell'arco dell'anno. Tale commissione può decidere l'accoglimento di richieste di partecipazione, sia alla riunione di commissione, che di visita alla mensa, da parte di genitori di alunni che necessitano di diete particolari. La richiesta di partecipazione alle due attività va rivolta al docente referente.

27. Nel caso in cui i bambini accusino malesseri durante l'orario scolastico, l'insegnante o il personale A.T.A., contatteranno telefonicamente la famiglia, affinché possa provvedere tempestivamente ad assicurare l'assistenza al figlio/a.

Si sottolinea pertanto la necessità **della reperibilità di un genitore o un familiare, tramite comunicazione alla scuola di uno o più numeri telefonici di genitori o familiari di riferimento**

28. La somministrazione di farmaci non compete alle insegnanti o al personale della scuola. In caso di particolari necessità i genitori dovranno presentare domanda scritta per la somministrazione di farmaci in orario scolastico al Dirigente Scolastico, il quale provvederà ad autorizzare il personale della scuola secondo il vigente protocollo ASL.

29. Nell'ambito dei rapporti scuola-famiglia le insegnanti indicano con i genitori **riunioni e incontri** che vengono comunicati tramite avviso scritto consegnato alle famiglie almeno 5

giorni prima della data stabilita per l'incontro con indicazione nello stesso dell'ordine del giorno e degli argomenti da trattare.

30. Durante l'anno scolastico vengono effettuate con i genitori 3 **assemblee**: iniziale, intermedia e finale. Tali assemblee si svolgono in orario extrascolastico.

In tali occasione non è prevista la permanenza dei bambini all'interno della scuola in quanto non è possibile la loro sorveglianza.

31. Sono previsti nell'arco dell'anno scolastico **colloqui individuali** con le famiglie per uno scambio di informazioni.

32. Ulteriori colloqui al di fuori da quelli previsti da calendario, sono possibili previo accordo con le insegnanti, che ne definiscono tempi e luoghi.

Diritti degli alunni

1. L'alunno ha diritto :

- ad una formazione culturale qualificata che rispetti e valorizzi l'identità di ciascuno e sia aperta alla pluralità delle idee
- ad un ambiente sereno, rispettoso della sua personalità, ricco di stimoli emotivi, relazionali, culturali, capace di sviluppare la curiosità verso il sapere, l'impegno personale e il piacere di conoscere, scoprire, operare cambiamenti
- ad un ambiente che rispetti la continuità educativa, didattica e metodologica

2. I docenti espliciteranno ai genitori gli obiettivi e le metodologie didattiche che intendono seguire, nel corso delle assemblee di classe e dei colloquio con i singoli genitori.

Variazioni di orario e norme relative a tutti gli ordini di scuola

Le variazioni dell'orario delle lezioni che comportino uscite anticipate o ingressi posticipati degli alunni saranno comunicate ai genitori con adeguato anticipo in forma scritta, con accertamento di avvenuta ricezione.

In caso di assemblee sindacali o di scioperi del personale della scuola che possano comportare modifiche delle attività didattiche, si seguirà la prassi prescritta dalle norme vigenti.

I genitori degli alunni infortunati che, pur in possesso di prognosi di più giorni vogliono richiedere il rientro a scuola del figlio/a, devono presentare alla segreteria della scuola dichiarazione di esonero della scuola di responsabilità derivanti dalla non osservanza della prescrizione medica ed esplicita richiesta di ammissione alla attività didattica.

Ultima modifica:

punto 11 come da delibera n°43 del Consiglio di Istituto del 12/09/2014